

**MISERICORDIA "ut unum sint"**  
**NICOLOSI P.ZZA v. EMENUELE, 26 - NICOLOSI (C T)**

# **REGOLAMENTO di Protezione Civile**

## Premessa

Il gruppo di protezione civile è una struttura organizzativa interna della Misericordia di Nicolosi: non possiede propria personalità giuridica, ed è soggetto all'ordinamento statutario della stessa.

## Art. 1

### Attività

Le attività di questo gruppo sono prevalentemente:

- Assistenza alla popolazione in emergenza;
- Prevenzione e superamento delle emergenze.
- Intervento a supporto delle attività per la salvaguardia del patrimonio artistico e culturale
- Supporto amministrativo
- Assistenza sanitaria di supporto
- Prevenzione, tramite campagne di sensibilizzazione della popolazione
- Interventi in manifestazioni culturali e turistiche
- Esercitazioni

## Art. 2

### Ambito geografico

L'ambito geografico d'attività del gruppo è individuato nel territorio comunale.

Su richiesta del Dipartimento Nazionale o Regionale di Protezione Civile, potranno essere svolte attività anche in ambito nazionale ed internazionale previa autorizzazione del Governatore di concerto con il responsabile del gruppo di P.C..

## Art. 3

### Compiti interni

Il gruppo dei volontari di Protezione Civile è diretto da un responsabile, ad esso fanno capo i coordinatori delle aree d'intervento:

- COORDINATORE ATTIVITA'
- COORDINATORE LOGISTICO

Il responsabile sanitario della Confraternita sovrintende alla formazione sanitaria dei confratelli

## Art. 4

### Rinnovo delle cariche

I due coordinatori, nominati dal Magistrato dalla Misericordia di Nicolosi, potranno essere sostituiti, con delibera dello stesso.

I coordinatori rimangono in carica fino allo scadere del periodo elettivo del magistrato.

Nell'eventualità che un coordinatore presenti le proprie dimissioni dovrà dare un preavviso di almeno un mese.

## Art.5

Requisiti richiesti agli aspiranti volontari di Protezione Civile

. La disponibilità ad offrire una parte del proprio tempo libero per lo svolgimento delle attività di Protezione Civile (riunioni organizzative, corsi di preparazione, esercitazioni, emergenze ecc.)

a) L'attitudine a svolgere attività di P.C.

b) Avere un comportamento corretto

c) Avere compiuto il 18 anno d'età

cl) Idoneità psicofisica

e) Partecipare alle attività dell'Associazione in modo attivo (sono esclusi dal gruppo di P.C. i soci sostenitori o inattivi)

t) 21 anni d'età per la guida degli automezzi di P.C.

## Art. 6

Note tecniche sull'iscrizione

I nuovi volontari dovranno sostenere un colloquio con il responsabile di P.C. che deciderà l'adesione al gruppo.

Compilata una scheda con i propri dati personali il volontario potrà partecipare alle attività di P.C. dopo aver compiuto il corso interno.

I volontari ammessi verranno dotati di un tesserino di riconoscimento che ne certifichi le generalità, l'appartenenza al Gruppo e la qualifica. Resta inteso che detto tesserino non potrà in alcun modo sostituire i documenti di riconoscimento e non dà diritto a violare nessuna norma vigente.

## Art. 7

Ai volontari sarà garantita:

- Un'adeguata copertura assicurativa antinfortunistica.

## Art. 8

Vestiario

Ad ogni volontario attivo verrà consegnato, previa disponibilità, il vestiario in dotazione al gruppo.

N.B. ogni volontario sarà responsabile del proprio vestiario e relativi d.p.i. consegnatogli da indossare in servizio.

## Art.9

Formazione dei volontari

I volontari dovranno obbligatoriamente seguire le dimostrazioni e/o esercitazioni che saranno organizzate dai responsabili. Saranno informati sui corsi di formazione teorico-pratico organizzate da Enti o Strutture riconosciute

## Art. 10

Abilitazione alla guida degli automezzi

L'età minima fissata per la guida degli automezzi della Protezione Civile è di 21 anni. Il responsabile indicato dall'Associazione all'abilitazione alla guida, dopo le guide di addestramento svolte assieme al volontario, ne disporrà l'autorizzazione.

## Art. 11

Norme comportamentali

I volontari sono tenuti a rispettare le norme di legge vigenti, oltre alle disposizioni interne dell'associazione d'appartenenza, al fine di garantire il corretto svolgimento dei servizi e il

buon andamento della vita associativa.

Qualsiasi atteggiamento scorretto sarà segnalato esclusivamente al responsabile del gruppo che provvederà al richiamo degli stessi. (Il responsabile volontari della Misericordia sarà avvertito del fatto e notizierà dell'accaduto il magistrato)

Al secondo richiamo, il volontario sarà allontanato dal servizio di Protezione Civile e quindi assegnato ai servizi ordinari.

In tutti i casi di contestazione del provvedimento, il volontario può appellarsi al Collegio dei Probiviri secondo lo statuto della Confraternita.

Non è consentito da parte di volontari esterni al gruppo, (non iscritte nel registro volontari della Protezione Civile), partecipare alle attività di P.C., anche in veste di osservatori.

#### Art. 12

Cessazione delle attività di volontariato

Si considera cessata l'attività di volontariato quando:

- Comunicazione con lettera da parte del volontario
- Quando vengono intrapresi, da parte del magistrato, provvedimenti disciplinari

#### Art. 13

Note amministrative generali

Per quanto riguarda il magazzino in possesso del gruppo, la gestione è di competenza del responsabile logistico della Confraternita.

La decisione di procedere ad una spesa economica spetta al responsabile del gruppo con il parere vincolante dell'amministratore sentito il Governatore.

### ALLEGATO TECNICO

#### Art. 14

Il Caposquadra

Il Caposquadra viene nominato dal responsabile, l'incarico di Caposquadra è strettamente personale e non può essere trasferito ad altri anche in modo temporaneo.

#### Art. 15

Compresenza di più Capisquadra

Nel gruppo sono presenti almeno due Capisquadra al fine di assicurare, in caso di allarme, la certezza della presenza di un responsabile in seno alla squadra chiamata ad intervenire. In caso di allarme un Caposquadra assume la gestione della squadra in partenza, mentre l'altro ( o gli altri) resta in attesa di intervenire con la squadra per l'eventuale turno di avvicendamento successivo. In ciascuna squadra è presente un solo confratello con la qualifica di caposquadra.

#### Art. 16

Compiti del Caposquadra

Il Caposquadra ha il compito di dirigere la squadra a lui affidata secondo le istruzioni ricevute dal Centro Operativo. In particolare ha il compito:

- . di assicurarsi che le operazioni in cui è impegnata la squadra si svolgano in condizioni di sicurezza sia dei volontari che delle persone ad essi affidate;
- . di vigilare affinché il comportamento del personale affidatogli, sia in operazioni che durante i periodi di riposo, sia consono alla tradizione ed all'immagine delle Misericordie;
- . di accertarsi che la squadra affidatagli ( uomini e mezzi) mantenga il previsto standard di efficienza;
- . di fare rispettare alla squadra sia i compiti operativi sia i turni di riposo

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo all'assemblea ordinaria del 2006;  
copia del presente regolamento è affissa in sede per permetterne la consultazione.